

# SUBURBIO, VILLA IN LOC. CASALE GHELLA, VANO 39, PAVIMENTO A COMMESSO DI LATERIZI - ROMA (RM)



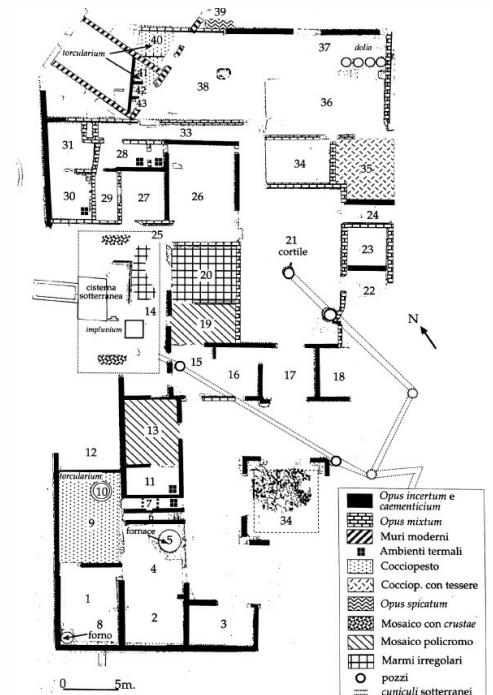
## EDIFICIO RESIDENZIALE/VILLA

Saggi di scavo condotti fra 1983 e 1985 in loc. Casale Ghella (all'altezza del km 11,000 della via Cassia), in prossimità dell'incrocio con la via di Grottarossa, hanno messo in evidenza i resti di una villa dotata di parte residenziale (con annesso impianto termale), di un settore produttivo (con due torcularia e una fornace per la produzione di laterizi) e di un'area funeraria con mausoleo. Le strutture portate alla luce sono riconducibili a tre successive fasi costruttive e decorative. Quella più antica (I sec. a.C.), articolata intorno all'atrio 34, è caratterizzata da muri in opera incerta-quasi reticolata con ammorsature in laterizio (vani 37-38 e 41-42) e da altri resti murari privi di paramento, ai quali si associano pavimenti in cementizio a base fittile, a commesso di laterizi e in tessellato con inserti litici. Ad una fase intermedia (I-II sec. d.C.), che vede l'ampliamento dell'impianto originario, appartengono numerosi muri individuati nel settore N e NE del complesso e i due mosaici policromi scoperti nei vani 13 e 19. Nel corso dell'ultima fase (III sec. d.C.) vennero infine posti in opera nuovi pavimenti e costruito il mausoleo (di cui resta solo il nucleo cementizio). Il sito mostra tracce di frequentazione fino alla tarda antichità: i dati relativi allo scavo, noti solo da report preliminari, non sono mai stati editi integralmente (cfr. DE FRANCESCHINI 2005, pp. 63-66, con pianta edificio a fig. 16.1).

## CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (1° q) al secolo III d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici



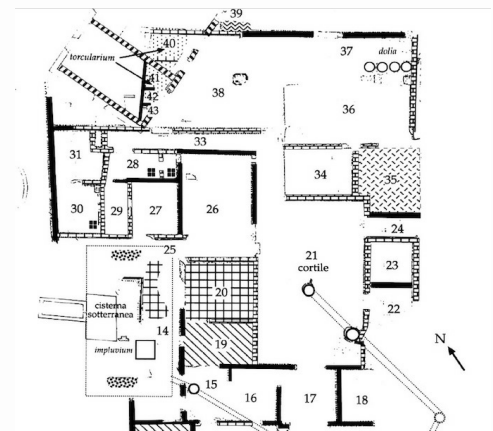
## AMBIENTE PRODUTTIVO

Vano 39, probabilmente a pianta quadrangolare (scavato solo in parte). L'ambiente, ubicato nel settore N del complesso e affacciato sul portico-magazzino 38, aveva una pavimentazione a commesso di laterizi.

## CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (1° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici



## Suburbio, villa in loc. Casale Ghella, vano 39, pavimento a commesso di laterizi

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1983-1985 - ENTE RESPONSABILE: SS BAR

Pavimento a commesso di laterizi disposti a spina di pesce (opus spicatum). Noto solo da descrizione, manca nell’edito la documentazione fotografica.

**CRONOLOGIA**

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (1° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

**BORDO**

Elemento non presente

**CAMPO**

**SPECIFICHE TECNICHE**

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: a commesso di laterizi

**DECORAZIONI GEOMETRICHE**

| MOTIVO                               | MODULO | RIEMPIMENTO |
|--------------------------------------|--------|-------------|
| * a "spina di pesce" (opus spicatum) |        |             |

**CONSERVAZIONE**

OGGETTO CONSERVATO: parte del pavimento – CONSERVATO IN: non documentato

Il pavimento non è visibile.

**BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO**

DE FRANCESCHINI, M. 2005, in *Le ville dell'agro romano*, Roma, p. 65, fig. 16.1.

**CITAZIONE E CONDIVISIONE**

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Angelelli, Claudia, Suburbio, villa in loc. Casale Ghella, vano 39, pavimento a commesso di laterizi, in TESS – scheda 18351 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=18351>), 2015

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=18351>